

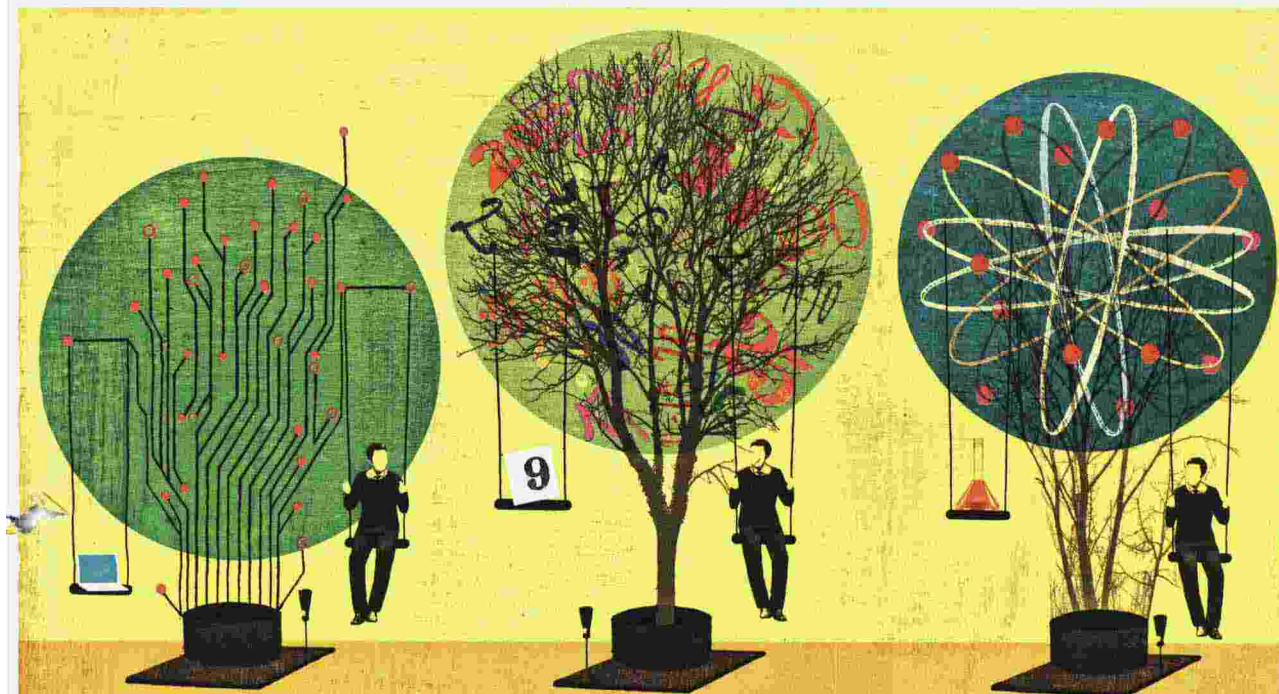
LA REPUBBLICA
LUNEDÌ 27 MARZO 2017

Le Guide università

2

FORMAZIONE
& LAVOROLe professioni
scientifiche

APPROFONDIMENTI SUL SITO WWW.GUIDAUNIVERSITA.IT



Le materie della scienza
sono le basi
del nostro futuro
Ecco dove iscriversi
e cosa studiare
per trovare lavoro
e fare carriera

Italia

Ogni cosa è matematica

ILLUSTRAZIONE ANNA GORETTI

In tutti i campi, dall'energia alla medicina

La sfida è la scoperta madre del progresso

GIOVANNI BIGNAMI *

Qual è la prima cosa che guardi quando ti svegli? Lo schermo del tuo smartphone, che ha dormito attaccato alla tua mano, come una protesi. Domattina, pensa che mamma e papà invece non ce l'avevano (al risveglio si guardavano negli occhi...). Perché prima che tu nascessi, gli smartphone nessuno li aveva ancora inventati e Steve Jobs era uno sconosciuto smanettone in un garage della Silicon Valley. Ma che certo stava già pensando a come usare cose semplici in modo intuitivo, come le icone in uno schermo. Un po' come aveva fatto Gutenberg, quello che inventò i caratteri mobili per stampare su di una pagina di carta, alla metà del 1400. Inventare qualcosa di radicalmente nuovo, come lo smartphone, la stampa e molto altro è una delle ragioni per cui non puoi che iscriverti a una materia Stem. Solo così potrai prima capire il mondo e poi rivoluzionare il nostro modo di viverci.

(segue nella II pagina dell'inserto)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Più iscritti nei nostri atenei

“Sì, qui in Italia la Scienza torna di moda”

GIOVANNI BIGNAMI*

(segue dalla prima)

Stem raggruppa le iniziali delle parole inglesi (lingua che dovrai studiare, ma lo sai già) Science, Technology, Engineering and Mathematics, cioè tutte le facoltà scientifiche. Stem è anche lo stelo, il gambo del fiore: qualcosa che deve crescere e poi fiorire (e dare frutti). Forse anche per questo, l'acronimo/parola fu usato per la prima volta (credo) quando gli Usa si resero conto che, negli anni '50, stavano perdendo la corsa alla scienza e alla conquista dello spazio con l'Unione Sovietica. Come risultato, arrivò la generazione che ci diede la Luna negli anni '60/'70, e poi continuò con il personal computer degli anni '80, la creazione e l'uso di internet degli anni '90, e via via gli smartphones di voi millennials, e molto altro. Nel frattempo, altri Stem prima di voi ci avevano fatto visitare tutti i pianeti del sistema solare, tanto per dirne una, oppure inventare materiali incredibili con la chimica dell'impossibile, o ancora, insieme con medici e biologi, mappare tutto il nostro co-

tre facoltà. E non solo per partecipare a fare una spedizione umana su Marte, magari lavorando con Elon Musk, che è un tipo esigente ma con visioni grandiose. C'è anche da capire bene il futuro dell'energia e dei nostri trasporti, ma anche del clima terrestre per salvare il futuro della nostra atmosfera, prima che sia troppo tardi, o da lavorare sulla geofisica dei terremoti, un argomento drammaticamente importante per l'Italia e che si affronta solo studiando, non pontificando al bar.

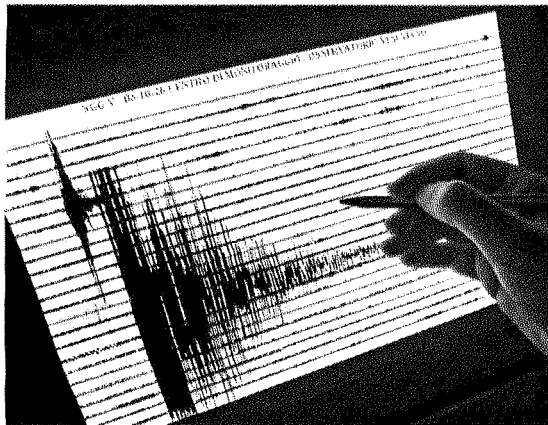
Da noi, studiare all'Università costa relativamente poco, per fortuna. Negli Usa, invece, studiare è costoso e gli studenti chiedono prestiti alle banche, per un totale che ha superato 1 trilione di dollari. Eppure, il New York Times garantisce, dati alla mano, che vale la pena di laurearsi, in assoluto, ma soprattutto nelle discipline Stem, che in media, fanno guadagnare più delle altre materie. Anche da noi è così, anzi, di più: a parità di numero di abitanti, l'Italia ha un terzo dei ricercatori dell'Inghilterra, per esempio.

Le materie scientifiche danno anche eccellente flessibilità mentale. Alcuni dei miei migliori allievi, fisici, sono stati contesi, a colpi di cifre per me da capogiro, da banche e centri di ricerca finanziari. E poi ho capito: se sai fare modelli di galassie, o di molecole, o anche solo del tempo che farà la settimana prossima, i giochini della borsa o dei futures li capisci al volo. Specialmente i matematici, troppo pochi in Italia, sono contesi aspramente: sono quelli che, per esempio, ci modelleranno il futuro delle città intelligenti, ormai già dietro l'angolo, con le loro auto senza guidatore.

La scienza sta tornando di moda, e non solo grazie allo smartphone: ragazze e ragazzi lo sanno, si informano e scoprono che le Università italiane sono ancora tra le migliori al mondo nelle discipline Stem.

*Accademia dei Lincei

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“E non solo per andare su Marte: quello che resta da scoprire è molto di più di quello che è già stato scoperto...”

dice genetico, clonare una pecora e molto altro.

Niente panico: quello che a voi resta da scoprire è molto di più di quello che è già stato scoperto. Ed è per quell'enormità che resta da scoprire che val la pena di iscriversi alle facoltà scientifiche: per diventare protagonisti del futuro, per costruirlo con la tua testa e le tue mani. E, nel frattempo, oltre a divertirsi, fare una brillante carriera. Perché di Stem l'Italia di domani ha bisogno come il pane, molto di più che di studenti di al-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.